

16 SET. 1977

M. Bianchi

COMUNE DI CARRARA

15-SET-1977

Prot. N° 23868

103



Primmer

106/10

Ill.mo sig. Sindaco del Comune

di Carrara

Il sottoscritto Bianchi Enrico nato a Carrara il 5/11/49 e residente a Marina di Carrara via dei Mille n.100, proprietario della casa di civile abitazione sita in via dei Mille n.100, chiede alla S.V. il rinnovo della licenza n. 301 del 2/8/1966

Fusconi
**12/13/14*

verb. 13 relativa all'ampliamento della casa di cui sopra. Detti lavori non sono stati eseguiti fino ad ora causa gravi motivi familiari.

COMUNE DI CARRARA
UFFICIO URBANISTICO
Protocollo N. 473
Data 16 SET. 1977

Con ossequi.

Marina di Carrara, 15/9/77

Bianchi Enrico

T.A. 18-6-66



ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

SCHEDA DI RILEVAZIONE DELL'ATTIVITA' EDILIZIA OPERE PROGETTATE

Mod. ISTAT/I/201/P

Denominazione e N. distintivo da apporre con il timbro	
Provincia	
Comune	

Riservato ISTAT	
1	

LICENZA DI COSTRUZIONE richiesta da BIANCHI MICHELINA il 30 giugno 1966
 per lavori da eseguite in Via dei Mille (via, piazza, ecc.)
 (giorno, mese, anno)

NOTIZIE GENERALI SULL'OPERA

a) DESTINAZIONE
 10 Residenziale
 2. Attività economica
(specificare: ufficio, banca, albergo, ecc.)
 3. Altra attività
(specificare: caseggiato, scuola, ospedale, ecc.)

b) NATURA
 1 Nuova costruzione o ricostruz.
 2 Ampliamento per ricavare intere abitazioni
 3 Ampliamento per ricavare singoli vani

c) TIPO
 1 Popolare
 2 Medio
 3 Superiore al medio
 4 Rurale

d) STRUTTURA PORTANTE
In sito prefabbricata
 1 Pietra e mattoni
 2 Cemento armato
 3 Acciaio
 4 Mista
 5 Acciaio
 6 Cemento armato
 7 Legno

e) DIMENSIONI
 Superficie coperta m² 80,3
 Volume v/p m³ 210,2
 Piani fuori terra n. 1
 compreso il seminterrato

f) PROPRIETA'
 1 Privati e Società
 2 Cooperative edilizie
 3 Altri (Ammuni statali, regioni, provincie, comuni, Enti previdenza, Banche, IACP, INCIS, ecc.)
(specificare la denominazione dell'Ente)

g) FINANZIAMENTO
 1 Privato
 2 A carico totale o parziale dallo Stato
 3 A carico totale o parziale degli Enti Locali

h) SERVIZI
 1 Riscaldamento sì no
 2 Condizionamento sì no
 3 Ascensore sì no

CONSISTENZA DELL'OPERA

P I A N I	A B I T A Z I O N I										L O C A L I P E R A L T R O U S O							T O T A L E G E N E R A L E Vani e Locali					
	Composte di stanze										Vani di abitazione			LOCALI PER ALTRO USO									
0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10 e oltre abit. senza 11	Totale abitazioni	12	13	14	Totale 15=13+14	16	17	18	19	20	Totale 21=11, 18, 19, 20	22=15+16+21	
Cantrinati e seminterrati																							
Piano terra																							
Altri piani																							
Totale																							

Licenza di costruzione n. 301 rilasciata il 30 Settembre 1966
(giorno, mese, anno)
 Bollo Firma del compilatore M. P. P.
 Data 25-10-1966

Leggere a tergo le istruzioni per la compilazione del modello

975629

4 Agosto 1966

17707/1054

Ampliamento fabbricato uso abitazione a
Marina di Carrara via dei Mille.

Alla Soprintendenza ai Monumenti
e Gallerie

P I S A

Per il parere di competenza si trasmette
il seguente progetto:

"Bianchi Mirco e Michelina abitanti a Ma-
rina di Carrara via dei Mille n°100 - amplia-
mento del fabbricato sito all'indirizzo sud-
detto".

IL SINDACO



IC/Gc.

SERVIZIO DEI CONTI CORR. POSTALI

Ricevuta del versamento

di L. 5.000
(in cifre)

di Lire cinquemila
(in lettere)

eseguito da Bianchi Bruno
e Michelino

residente in Marina Canale
Via dei Pelli N. 100

sul c/c N. 29/927 intestato alla
TESORERIA PROV. DELLO STATO

Sezione di Pisa

Add (1) 19

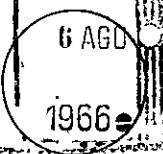
Bollo lineare dell' Ufficio accettante

[Redacted]

Tassa di L. CARRARA-1

numerato 265
di accettazione

L'Ufficiale di Posta A



Bollo a data

n-105
155

103
c

COMUNE DI CARRARA
UFFICIO URBANISTICA

Prot. N° 17070/1054
u. 10.9

Carrara li 3 Ott. 1966

Signor BIANCHI Mirco e BIANCHI Michela
via del Mille n°100
MARINA DI CARRARA

e.p.c. Ufficio Imposte sugli incrementi di
valore delle aree fabbricabili
S E D E

OGGETTO: Legge 5/3/1963 N° 246.

Ampliamento fabbricato

Le comunico che il progetto di via del Mille Marina di C. situato
in via del Mille Marina di C. presentato il 20/6/1966 è stato
approvato dal competente organo in data 2/8/1966.


~~La invito pertanto a ritirare, presso questo Ufficio, la relativa denuncia di
esenzione.~~

Inoltre, ai sensi degli artt. 7 e 8 della legge 5/3/1963 N° 246, la S.V.do
vrà provvedere, entro 90 gg. dalla data di notifica del presente atto, al ver-
samento presso la Tesoreria Comunale di 1/24 dell'imposta dichiarata nella de-
nuncia da Lei compilata il Mod. 22/2186.

La relativa quietanza dovrà essere trasmessa all'Ufficio Imposta sulle aree
fabbricabili per essere allegata alla corrispondente denuncia.

Gli altri 23/24 saranno versati in rate bimestrali uguali a decorrere dal
primo bimestre solare dalla data del primo versamento. In caso di pagamento in
unica soluzione verrà accordato lo sconto del 15%.

Si fa presente che il Comune, ai sensi dell'articolo 17 della legge sopra-
citata, si riserva la facoltà di rettificare le denunce entro un anno dalla
loro presentazione.

IL SINDACO


RELATA DI NOTIFICA

Il giorno 5 del mese di Ottobre 1966 e questo giorno 5 del mese di
Ottobre 1966 io sottoscritto Messo Comu-
nale ho notificato copia del presente atto al
Sig. Bianchi Mirco ecc. consegnan-
dola a mano della moglie consistente

IL MESSO COMUNALE
Peccardi

2.

COMUNE DI CARRARA

Ripartizione Igiene e Sanità

RELAZIONE IGIENICO SANITARIO

(da allegarsi ai progetti)

Cucina: sarà provvista di canna e cappa fumaria fr l'acquaio sarà munito di sifone idraulico fr le luride verranno allontanate a mezzo di tubi di cemento armato e convogliate in forne biologica

Gabinetto: sarà a caduta diretta fr a W.C. o turco // con cassetta di cacciata fr le pareti verranno impermeabilizzate fr (solo per le case rurali) aereazione // dal gabinetto, saranno convogliati in pozzo nero a tenuta // a una camera // a due camere // dista dalla casa m. // in una fossa settica a fr camere 2 Dimensioni: lunga m. 2,10 X larga 1,10 altezza liquido 1,70 altezza totale 1,70

Essa risponderà ai requisiti tecnici indicati nelle allegate sezioni fr dista dalla casa 150 i liquami chiarificati verranno convogliati in una fossa a perdere (vedi allegata planimetria) // nella fogna cittadina // Altri sistemi pozzo a perdere

Il pozzo a perdere dista dalla casa m. 150

E' ubicato rispetto alla casa all'ind

Approvvigionamento idrico: Avviene direttamente dall'acquedotto fr con serbatoi fr che alimentano anche la cucina fr non alimentano la cucina // da un pozzo // cisterna // dista dalla casa m. // dalla concimaia // dal pozzo nero m. // dalla fossa settica m. // dalla fossa a perdere m. // il pozzo è fondo m. // è a valle // a monte // del pozzo nero // fossa settica // fossa a perdere // concimaia //

Immondizie: verranno raccolte in una concimaia me dalla Netezza Urbana fr i bidoni provvisoriamente verranno sistemati in offerta vicino

Isolamento: Attorno alla casa verrà costruito un marciapiede perimetrale fr si prevede l'esistenza di un vespaio alto mt. 0,30 sarà aereato fr si provvederà all'isolamento laterale dei muri fr (solo per i seminterrati). I vani del piano terra sono rialzati dal piano di campagna mt. 0,20. Il progetto contiene lo schema secondo il quale verrà realizzato il vespaio e l'isolamento laterale //

Particolari tecnici: 1) altezza dei vani (vedi relazione tecnica)

2) La superficie delle finestre non sarà inferiore a 1/10 della superficie delle stanze _____

3) gli scalini avranno una pedata di cm. _____ una alzata di cm. _____
Le scale saranno aeree ed illuminate direttamente _____ interrotte da pianerottoli _____

4) Le pareti esterne saranno intonacate _____ le acque meteoriche verranno allontanate _____
sarà fatto uno stenditoio _____ dove _____. La casa sarà soffittata _____ la copertura sarà eseguita _____
Ciò garantisce sufficientemente l'impermeabilità e l'isolamento termico dell'ultimo piano.

Isolamento acustico dell'ascensore:

L'isolamento acustico dell'ascensore verrà eseguito: 1°) collegando le guide a pesanti blocchi di calcestruzzo o di altro materiale atto a non trasmettere le vibrazioni provocate dall'impianto; 2°) rendendo indipendente la gabbia dalla struttura circostante mediante opportuna intercapedine fatta con materiali isolanti; 3°) installando il motore su supporti elastici o altro materiale idoneo ed appoggiandolo sul pavimento costituito da materiale fonoassorbente. Le porte saranno munite di opportuni mezzi atti ad attutire i colpi all'atto della chiusura.

Cucine: L___ cucin___ sar___ dotat___ di una cappa e di una canna fumaria di dimensioni atte ad allontanare i vapori e i gas prodotti durante la cottura degli alimenti. La canna sarà indipendente, circolare, quadrata, rettangolare (x), le dimensioni minime della sezione sono di cmq. _____ e servirà l___ cucin___ de___ pian___ e di cmq. _____ di sezione per le cucine de___ pian___.

Oppure (x)

Le cucine saranno munite di canne multiple tipo _____

La sezione del collettore principale sarà di cmq. _____. Vi saranno collegate n° _____ cucine la cui canna fumaria (collettore secondario) avrà una sezione di cmq. _____. Il collegamento avverrà a m. _____ dal pavimento del piano superiore (complessivamente la sezione del collettore principale sarà pari o superiore alla somma delle sezioni delle canne delle varie cucine). La canna dell'ultimo piano nel caso di impiego di canne multiple sarà sempre indipendente. La canna multipla o singola terminerà con un aspiratore statico ed avrà un'altezza minima di m. _____ oltre il culmine del tetto.

Riscaldamento domestico:

a) - per appartamento:

L'appartamento sarà dotato di un impianto di riscaldamento singolo. La canna fumaria sarà indipendente di sezione di cmq. 300 e terminerà oltre il culmine del tetto di m. 100 e sarà munita di aspiratore statico.

b) - per scaldabagno:

L'appartamento sarà dotato di scaldabagno a gas, carbone, legna, gas liquido, cherosene o altri combustibili liquidi (x). Questo focolare verrà fornito della relativa canna fumaria munita di aspiratore statico e di dispositivo atto ad evitare rigurgiti o reflussi d'aria. (la sezione della canna sarà di cmq.).

c) per costruzioni dotate di riscaldamento centrale:

La caldaia verrà sistemata in locale direttamente comunicante con l'esterno. Il locale sarà munito di apertura minima di cmq. 50 di superficie che rimarrà sempre aperta per l'aerazione e ventilazione del locale, oltre la porta e le finestre regolamentari. Il volume da riscaldare previsto sarà di mc. , la potenza della caldaia di Cal/h . La canna fumaria avrà l'altezza di m. e una sezione di cmq. .

Nella costruzione di canne fumarie verrà utilizzato materiale coibente atto ad impedire perdite di calore. I giunti di pezzi prefabbricati saranno impermeabilizzati, la parete interna delle canne fumarie sarà liscia e priva di sporgenze. Le canne fumarie non presenteranno tratti orizzontali, i collegamenti necessari in casi particolari avranno una inclinazione di gradi 45 ed avranno una lunghezza non superiore a m.3.

Le canne fumarie non presenteranno restringimenti.

L'aspiratore statico avrà una superficie di 5/4 rispetto alla sezione della canna.

IL TECNICO

X IL PROPRIETARIO